



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. CIMA"

P.ZZA DE GASPERI, 2 - 09040 GUASILA (CA) - C.F. 92104990921 - C.M. CAIC82800C

Tel. 070/986015 - sito internet: www.comprensivoguasila.it e-mail:

caic82800c@istruzione.it; caic82800c@pec.istruzione.it

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

Il decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

Il Ministero dell'Istruzione ha successivamente pubblicato in data 07/08/2020 le **Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata** allegate al DM 89 delle quali, con la presente comunicazione, si fornisce una sintesi con la seguente doverosa precisazione: *per le scuole del primo ciclo – e quindi per gli Istituti Comprensivi – non è prevista l'attivazione di una modalità "mista" presenza/distanza.*

Il nostro Istituto adotterà:

-la Didattica Digitale Integrata (DDI) per gli **alunni fragili**

-la Didattica a Distanza(DAD) in caso di **lockdown per tutti gli alunni**

-**la** Didattica a Distanza(DAD) in caso di quarantena per **l'intera classe/plesso**(non per il singolo alunno , per il quale sono previste altre modalità di recupero)

-Quarantena o isolamento preventivo **singoli alunni**: nel caso in cui i docenti vengano informati dalle famiglie degli alunni, previa trasmissione alla scuola di autocertificazione, di assenze motivate da isolamento preventivo o quarantena causa COVID, **si garantirà quanto espresso nella C.M. 1237 del 13 agosto 2021 "per il tempo strettamente necessario, le istituzioni scolastiche avranno cura di assicurare il diritto allo studio dei propri alunni attraverso il ricorso alla didattica digitale integrata che, come possibile, ha comunque consentito di mantenere relazione educativa ed apprendimenti in una condizione senza precedenti nella storia personale di allievi ed insegnanti."..."La didattica digitale integrata - secondo il Piano della singola scuola e, per quanto concerne il personale, secondo le previsioni del CCNI 25 ottobre 20206 - sarà anche la risposta all'eventuale**

quarantena - disposta dalle autorità sanitarie competenti - di gruppi classe e singoli alunni.”

Sempre secondo la stessa circolare risulta impregiudicata, comunque, la possibilità di svolgere attività in presenza per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

I genitori, per conoscere le attività svolte e i compiti assegnati, consulteranno quotidianamente il registro elettronico. Eventuali materiali aggiuntivi, dispensazioni e/o compensazioni saranno caricati, a discrezione dei singoli docenti, nelle bacheca del registro elettronico o su Drive o su Classroom.

Per quanto riguarda l'organizzazione si demanda ai singoli plessi, nel momento in cui si verificherà la necessità di ricorrere alla DDI.

Per i **bambini con certificazione** è possibile realizzare lezioni individualizzate con l'insegnante di sostegno in orario curricolare, in accordo con le famiglie.

Al rientro a scuola dell'alunno che è stato in quarantena o isolamento preventivo, , qualora l'organizzazione dei singoli plessi lo consentisse, solo i docenti della classe di appartenenza dell'alunno (per limitare i contatti tra alunni e docenti di classi diverse a causa dell'emergenza Covid) potranno svolgere attività di recupero utilizzando le ore a disposizione, le ore di potenziamento, ore aggiuntive e, in assenza dell'alunno H, anche quelle di sostegno.

L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività in DDI e in DAD a livello di istituzione scolastica.

ORGANIZZAZIONE DDI/DAD

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto, assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

Ai Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il

reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- **Il Registro elettronico ARGO.** Tra le varie funzionalità Argo consente di gestire il Giornale del professore e della classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni scuola-famiglia.
- **La Google Suite for Education** (o GSuite) fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente (es. Zoom), alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

QUADRI ORARI

In caso di **lockdown** verrà attuata solo la DAD per la quale sono previste quote orarie settimanali minime di lezione con *unità orarie di **almeno 45 minuti***.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni.

Le linee guida propongono quanto segue:

Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola del primo ciclo: dovrà essere assicurata didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per **almeno dieci ore** per le classi prime di scuola primaria e **almeno quindici ore** per le altre classi di primaria e per la secondaria di primo grado organizzate anche in maniera flessibile. L'orario spettante ad

ogni singola disciplina dovrà essere articolato proporzionalmente al relativo monte ore previsto nella didattica in presenza. La valutazione dei tempi sarà effettuata dal consiglio di classe/interclasse.

Alunni fragili:il Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe valuterà per ciascun alunno il monte ore e le modalità di svolgimento delle attività didattiche.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti, la normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

Ricordiamo che già nell'anno scolastico 2019/2020, vista l'O.M. 11 del 16/05/2020, il Collegio dei docenti ha elaborato nuovi criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento relativi alla didattica a distanza, integrandoli a quelli del precedente periodo di attività in presenza.

Anche con riferimento alle attività in DDI e in DAD, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere come oggetto della valutazione, non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DDI

Per gli alunni con disabilità, *qualora rientrassero nella categoria di alunni fragili*, il punto di riferimento rimane il **Piano Educativo Individualizzato** che dovrà prevedere il riferimento all'eventuale DDI. Altra attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali e dal Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi **Piani Didattici Personalizzati**. Per questi alunni è quanto mai necessario che il Consiglio di Intersezione/Classe/Interclasse concordi in merito al carico di lavoro giornaliero da assegnare.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DAD

In caso di sospensione delle attività in presenza, la DAD diventa la modalità per veicolare conoscenze, sviluppare competenze, suscitare interesse e curiosità negli alunni con i mezzi che la tecnologia mette a disposizione.

Non tutti gli allievi, però, per diversi motivi, possiedono gli strumenti necessari (dispositivi, connessione Internet ...) per l'attivazione della Didattica a Distanza, che in alcuni casi può essere fonte di insuccesso e frustrazione per i ragazzi più fragili.

Gli alunni hanno abilità diverse e gli strumenti proposti devono essere diversificati in relazione alle loro specificità, affinché si realizzi un efficace percorso educativo. Soprattutto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, è fondamentale garantire l'inclusione scolastica e il successo formativo, attraverso l'attivazione di tutte le forme di raccordo e collaborazione tra scuola, famiglia e territorio.

ALUNNI CON DISABILITA'

Ogni Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, coordinato dal docente di sostegno, è chiamato a scegliere la metodologia migliore per supportare l'alunno con disabilità. Occorrerà partire dalla riflessione circa la necessità o meno di rimodulare il PEI. Secondariamente si valuterà l'attivazione di un percorso DAD in cui le lezioni sincrone e asincrone siano nel giusto equilibrio. Inoltre, saranno individuate tutte le attività che l'alunno svolgerà individualmente con il docente di sostegno e con il gruppo classe, sia per garantire la personalizzazione della didattica legate alla specificità dell'alunno, sia per mantenere attiva la partecipazione, l'inclusione e il senso di appartenenza alla classe.

Si predisporrà un orario relativo alla presenza del docente di sostegno nelle lezioni sincrone predisposte dal team docente per le singole discipline e un

orario di attività individualizzate, proporzionale alle ore totali, che tenga conto dei bisogni e delle possibilità dell'alunno.

La presenza e la partecipazione attiva del docente di sostegno durante le attività sincrone con il gruppo classe sarà un contributo essenziale per tutti gli alunni. Inoltre, sarà fondamentale il continuo confronto tra il docente di sostegno e i docenti curricolari nell'esplicazione degli obiettivi e nella predisposizione di efficaci strategie didattiche funzionali alle attività proposte.

Le famiglie, attraverso una costante comunicazione con il team docente, saranno informate delle scelte didattiche e delle modalità attraverso le quali sarà realizzata la DAD.

La Scuola supporterà tutte quelle famiglie che per i motivi succitati dovessero trovarsi in difficoltà.

Nell'eventualità non si riuscisse a mantenere costante la relazione umana, fondamentale soprattutto nel caso di alunni BES, il Dirigente Scolastico, insieme al Consiglio di Classe /Interclasse /Intersezione, sentito il parere del docente di sostegno e in accordo con le famiglie, potrà prendere in considerazione la possibilità di far frequentare in presenza l'alunno con disabilità, in coerenza con il PEI. Si valuterà anche l'opportunità di coinvolgere un piccolo gruppo di alunni della classe di riferimento, che potrà variare nella composizione, in modo che sia costantemente assicurata la relazione interpersonale, fondamentale per favorire un'inclusione efficace e per poter supportare un'attiva partecipazione.

ALUNNI DSA E ALTRI BES

Nei casi di alunni in possesso di una diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, gli strumenti tecnologici rappresentano un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Nella Didattica a Distanza, in raccordo con il Piano Didattico Personalizzato, potranno essere utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi, come: software di sintesi vocale, libri, vocabolari digitali e mappe concettuali, ecc.

Per gli alunni BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiverà le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica.

Resta necessario garantire il diritto all'istruzione anche agli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione. Per tali alunni l'attivazione della didattica a distanza risulta necessaria soprattutto al fine di mitigare lo stato di isolamento sociale connesso alla specifica situazione.

Per le risorse utili vedasi allegato.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

L' Istituto favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'Istituzione scolastica assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione (registro elettronico, piattaforma G-Suite,...) attraverso cui essi potranno avvenire.